









Grado Pericolo 2 - Moderato



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate. La neve ventata recente richiede attenzione.

Con l'aria umida, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Ciò anche sui pendii soleggiati ad alta quota, soprattutto in seguito all'irradiazione solare. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi.

Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe di neve a lastroni bagnati, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in prossimità del limite del bosco. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari ma appena individuabili.

Con neve fresca e vento da debole a moderato nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata sono sottili ma possono in parte facilmente subire un distacco. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo st 10: situazione primaverile st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 10 a 20 cm di neve. È caduta pioggia sino al di sopra dei 2000 m. La neve fresca si legherà piuttosto bene con la neve vecchia. Il vento ha causato solo il trasporto di poca neve. Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni poggiano su strati soffici sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Con l'umidificazione, qui sono possibili isolate valanghe di neve bagnata a lastroni. Ciò principalmente in prossimità del limite del bosco. Il manto nevoso è fradicio alle quote di media montagna. L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono piuttosto favorevoli.





Grado Pericolo 2 - Moderato



Moderato pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate.

Sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe per scivolamento di neve. Sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe di piccole e medie dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa.

Con l'aria umida, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 1800 m circa. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi.

Con neve fresca e vento da debole a moderato nella giornata di giovedì nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. I punti pericolosi sono rari ma con il cattivo tempo appena individuabili. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 2: valanga per scivolamento di neve) (st 10: situazione primaverile

In molte regioni negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 5 a 15 cm di neve. È caduta pioggia sino al di sopra dei 2000 m. La neve fresca si è legata piuttosto bene con la neve vecchia. Il vento ha causato solo il trasporto di poca neve. Il manto nevoso è fradicio alle quote di media montagna. L'irraggiamento notturno è stato praticamente assente. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono per lo più favorevoli.



Grado Pericolo 2 - Moderato



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve. La neve ventata recente richiede attenzione.

Sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe per scivolamento di neve. Sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe di dimensioni medio-piccole. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa.

Con l'aria umida, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione di dimensioni mediopiccole al di sotto dei 1800 m circa. Ciò anche sui pendii soleggiati ad alta quota, soprattutto in caso di schiarite più ampie. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi.

Con vento in parte moderato nella giornata di giovedì nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si sono formati accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più sottili ma possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo st 2: valanga per scivolamento di neve st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 10 a 20 cm di neve, localmente sino a 30 cm. È caduta pioggia sino al di sopra dei 2000 m. La neve fresca si legherà piuttosto bene con la neve vecchia. Il vento a tratti moderato ha causato il trasporto della neve. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii vicino alle creste ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Il manto nevoso è fradicio alle quote di media montagna. L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono per lo più favorevoli.

